

Interpellanza PLR – 16 ottobre 2017

Realizzazione di una nuova condotta gas a Stabio con allacciamento alla rete ail

Risposta

1. Cosa è stato intrapreso dall'11 luglio 2016 fino ad oggi per realizzare l'opera?

Sin da subito, a seguito della decisione del Consiglio Comunale, le ams si sono attivate al fine di ottenere il consenso formale dei proprietari per la realizzazione del gasdotto, premessa inevitabile al fine di redigere la domanda di costruzione e realizzare l'opera in tempi brevi. Vero anche che la reperibilità e disponibilità dei proprietari, non è sempre stata immediata, tanto più che i primi incontri, nonostante diverse richieste, sono avvenuti solo a fine settembre/inizio ottobre direttamente sul posto, in modo tale da spiegare il tracciato, raccogliere eventuali esigenze dei proprietari e ottenere le informazioni necessarie al fine di redigere una convenzione, l'atto formale di adesione al progetto.

La convenzione è stata inoltrata ai proprietari a inizio dicembre, dopo aver avuto ancora diversi contatti e soddisfatto ulteriori richieste puntuali. Nel stesso mese, in parallelo, è stata inoltrata al Cantone una domanda di costruzione informativa (senza obbligo di pubblicazione), al fine di accertare le esigenze cantonali relative al tracciato e appurare la completezza del incarto.

Le ams successivamente, visto il tempo trascorso, hanno sollecitato nuovamente i proprietari a sottoscrivere la convenzione, richiedendo loro se vi fosse la necessità di ulteriori approfondimenti.

Il 7 febbraio 2017 è stato inoltrato un rapporto al Municipio chiedendo di intercedere con una delegazione per sbloccare l'impasse.

Il 23 febbraio 2017, alla presenza del Capo dicastero Castelletti Simone, il Municipale Bobbia Sergio e il Segretario Comunale, i proprietari sono stati avvicinati. Durante questi incontri, i proprietari hanno richiesto ulteriori precisazioni tecniche e rassicurazioni in merito a un eventuale conflitto della condotta a fronte di un eventuale futura edificazione, alle loro domande è stata data risposta nella seduta e in seguito.

Il Municipio ha inoltrato una lettera in data 20/21 marzo 2017, specificando quale termine ultimo per una presa di posizione, il 24 aprile 2017. A questa richiesta nessuno dei proprietari ha dato seguito in modo conclusivo. Al contrario uno dei proprietari ha richiesto altre precisazioni puntuali, dettagli che sarebbero state preparati per la domanda di costruzione definitiva, mentre il secondo ha risposto indicando la necessità, di ottenere ulteriore tempo per dissipare ogni dubbio e della volontà di avvalersi di un consulente esterno per valutare un tracciato alternativo.

Altri contatti bilaterali dell'autorità politica con i singoli proprietari si sono verificati per promuovere il progetto, sottolineando in modo comprensibile l'opportunità per la collettività, senza ottenere una posizione definitiva e vincolante.

Non da ultimo le ams hanno cercato di riunire i due proprietari a un tavolo, contemporaneamente, per chiarire seduta stante tutte le richieste ancora pendenti, ma senza successo.

In data 28 agosto 2017, a seguito di un rapporto delle ams, il Municipio ha deciso quindi di deliberare la preparazione della domanda di costruzione a uno studio di ingegneria. Quest'ultima sarà inoltrata appena pronta, anche senza l'accordo formale dei proprietari, procedendo in tal modo, i termini e le scadenze sono dettati dalla procedura stessa.

2. Si sono svolti degli incontri con i proprietari interessati? Gli incontri sono avvenuti solo con i funzionari di riferimento o anche insieme a Municipali?

Diversi incontri sono avvenuti direttamente sul posto e presso la Casa Comunale. I primi in presenza esclusivamente dei funzionari ams per appurare sul posto il tracciato e le problematiche tecniche, gli altri, visto il procrastinarsi del progetto, con anche una delegazione del Municipio e in più occasioni dal Sindaco in prima persona.

3. Corrisponde al vero che i lavori di posa della nuova condotta non possono essere eseguiti in quanto manca l'adesione dei proprietari dei sedimi?

Sì, al momento non abbiamo l'adesione formale dei proprietari al progetto, la sottoscrizione di una convenzione. Al di là di ciò, non si esclude che la condotta non possa venir realizzata lo stesso, proprio per questo, visto il tempo trascorso si è deciso, come già menzionato, di inoltrare al più presto la domanda di costruzione.

4. Quali sono i fondi ed i proprietari interessati che si oppongono alla posa?

Fondo 172 RFD Stabio e 548 RFD Mendrisio (Genestrerio)
Fondo 497 RFD Mendrisio (Genestrerio)

5. Vi sono validi motivi che possono essere sollevati dai proprietari dei fondi per ritardare in questo modo la posa o per opporsi?

Sul lato prettamente tecnico non vi sono motivi che impediscono il passaggio di questa condotta. Infatti su entrambi i sedimi esistono già delle condotte analoghe, la nostra verrebbe posata in gran parte parallela ad altre sottostrutture, o a confine del mappale. Inoltre tutti i sedimi si trovano in zone non edificabile e/o agricola, di conseguenza i proprietari difficilmente potranno costruire manufatti nei pressi della condotta. Tuttavia, nel caso di un cambiamento di destinazione dei fondi e una comprovata esigenza di costruire al di sopra del tracciato, le AMS si impegnerebbero a spostare la condotta.

Le disposizioni del settore vietano l'edificazione e la posa di alberi d'alto fusto, sopra il tracciato e fino a una distanza di 2 metri (fascia di rispetto alla quale si possono fare delle deroghe se la condotta viene protetta). Ben di altra natura (divieto di edificazione nei 10 metri - fascia di sicurezza) sono i vincoli al di sopra del gasdotto principale AIL (25 bar), che transita sulla parcella 497 RDF Mendrisio (Genestrerio). I motivi di questa negazione vanno ricercati probabilmente in altri ambiti.

6. Considerato che la mancata realizzazione può comportare un maggiore onere per gli utilizzatori finali interessati, nel rispetto del principio di trasparenza, il nostro Gruppo chiede al Municipio se è disposto a riferire non solo in questa sede ma anche a mezzo stampa, affinché tutti i cittadini siano puntualmente informati in merito ai problemi sorti in fase di realizzazione di quest'opera.

Una riflessione a tal proposito sarà discussa internamente e ovviamente in maniera dettagliata dal Municipio nelle prossime sedute.

IL MUNICIPIO